



Resoconto intermedio
di gestione
— al 30 settembre 2011 —

Approvato dal
Consiglio di Amministrazione
11 novembre 2011

Indice

Organi statutari	5
Premessa	7
Area di consolidamento e struttura del Gruppo	10
Prospetti consolidati	13
Osservazioni degli Amministratori	19
Attestazione del dirigente preposto	37

Indice delle tavole

Tav. 1 - Principali dati economici	24
Tav. 2 - Principali dati patrimoniali	24
Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva	24
Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	25
Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato	26
Tav. 6 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività	27
Tav. 7 - Principali indicatori	27
Tav. 8 - Totale raccolta	28
Tav. 9 - Raccolta vita	29
Tav. 10 - Investimenti	31

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Bedoni (*)

Vice Presidente Vicario Giovannimaria Seccamani Mazzoli (*)

Vice Presidente Giovanni Zonin (*)

Segretario Giancarlo Battisti (*)

Amministratore Delegato Giovan Battista Mazzucchelli (*)

Consiglieri Alessandro Bandini
Luigi Baraggia (*)
Barbara Blasevich
Giuseppe Camadini (*)
Giovanni Maccagnani
Giulio Magagni
Giuseppe Manni
Angelo Nardi
Aldo Poli
Pilade Riello
Samuele Sorato
Domingo Sugranyes Bickel
Enrico Zobebe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Alessandro Lai

Sindaci effettivi Luigi de Anna
Massimo Ghetti
Enrico Noris
Franco Volpato

Sindaci supplenti Stefano Romito
Francesco Scappini

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale Marco Cardinaletti

Vice Direttore Generale Flavio Piva

(*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo.

Premessa

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione relativo al terzo trimestre 2011 è redatto sulla base dell'art. 154-ter del T.U.F. e della comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008 e non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34.

Nel resoconto:

- i dati economici relativi al terzo trimestre dell'esercizio 2011 sono confrontati con quelli del terzo trimestre 2010;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2011 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2010.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- osservazioni degli Amministratori.

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 30 settembre, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società incluse nell'area di consolidamento.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL GRUPPO

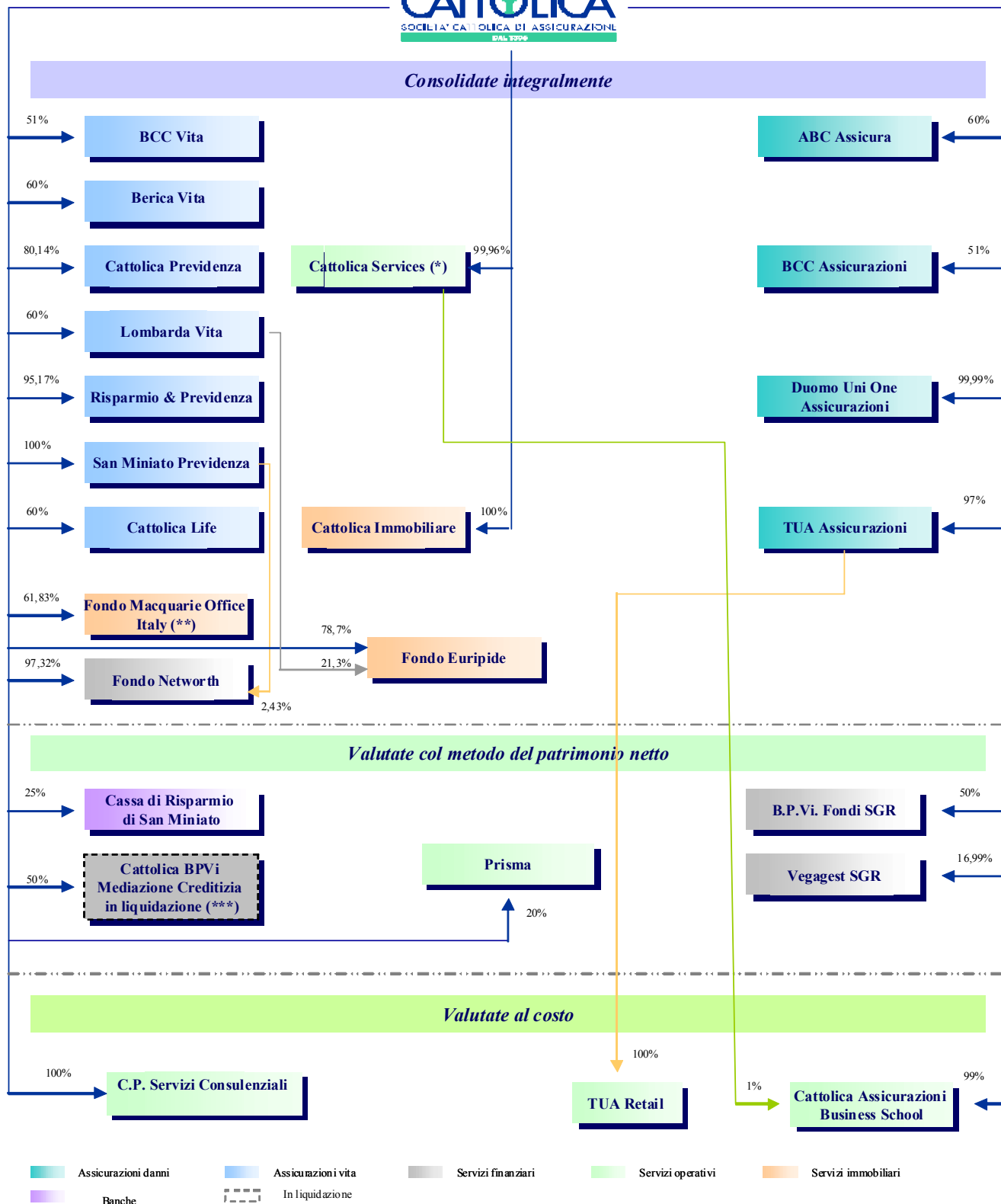
L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e quello delle società controllate ai sensi dello *IAS 27*, così come modificato dall'*IFRS 5*.

Nel corso del terzo trimestre l'area di consolidamento è invariata rispetto al primo semestre 2011.

Al 30 settembre l'area di consolidamento comprende dodici società assicurative, una società immobiliare, una società di servizi, due fondi comuni di investimento immobiliari ed un fondo comune di investimento mobiliare.

Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria, due società di gestione del risparmio, quattro società di servizi e una società di mediazione creditizia, in liquidazione rappresentata come attività in dismissione (ceduta il 25 ottobre 2011).

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.



(*) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, Berica Vita, Cattolica Previdenza, Duomo Uni One Assicurazioni, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza, San Miniato Previdenza e TUA Assicurazioni.

(**) Il restante 38,17% è così detenuto: 10,36% da BCC Vita, 4,14% da Cattolica Previdenza, 17,75% da Lombarda Vita e 5,92% da Risparmio & Previdenza.

(***) Rappresentata come attività in dismissione al 30 settembre 2011 in quanto ceduta il 25 ottobre 2011.

Prospetti Consolidati

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2011

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ		30.09.2011	31.12.2010
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	322	327
1.1	Avviamento	207	206
1.2	Altre attività immateriali	115	121
2	ATTIVITÀ MATERIALI	27	28
2.1	Immobili	18	18
2.2	Altre attività materiali	9	10
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	631	606
4	INVESTIMENTI	15.150	15.706
4.1	Investimenti immobiliari	159	161
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	114	119
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	290	74
4.4	Finanziamenti e crediti	1.442	1.290
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.866	9.254
4.6	Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.279	4.808
5	CREDITI DIVERSI	627	715
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	496	590
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	88	87
5.3	Altri crediti	43	38
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.038	819
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	8	8
6.3	Attività fiscali differite	494	258
6.4	Attività fiscali correnti	272	345
6.5	Altre attività	264	208
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	439	586
	TOTALE ATTIVITÀ	18.234	18.787

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2011

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		30.09.2011	31.12.2010
1	PATRIMONIO NETTO	1.082	1.353
1.1	di pertinenza del gruppo	920	1.144
1.1.1	Capitale	162	162
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	679	691
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	312	292
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-270	-63
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-2	0
1.1.9	Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	39	62
1.2	di pertinenza di terzi	162	209
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	245	227
1.2.2	Risultati rilevati direttamente nel patrimonio	-85	-26
1.2.3	Risultati di pertinenza di terzi	2	8
2	ACCANTONAMENTI	36	44
3	RISERVE TECNICHE	15.036	15.371
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.264	1.292
4.1	Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	975	996
4.2	Altre passività finanziarie	289	296
5	DEBITI	337	380
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	82	81
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	86	96
5.3	Altri debiti	169	203
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	479	347
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	330	192
6.3	Passività fiscali correnti	28	85
6.4	Altre passività	121	70
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		18.234	18.787

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2011

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

CONTO ECONOMICO		30.09.2011	30.09.2010
1.1	Premi netti	2.556	3.224
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	2.761	3.417
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-205	-193
1.2	Commissioni attive	4	5
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-9	207
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	410	425
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	314	289
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	32	28
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	58	106
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	6	2
1.6	Altri ricavi	33	41
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.994	3.903
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.371	-3.270
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-2.507	-3.397
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	136	127
2.2	Commissioni passive	-3	-7
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-2	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-111	-90
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-14	-9
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-4	-3
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-42	-60
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-51	-18
2.5	Spese di gestione	-335	-330
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-224	-221
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-11	-9
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-100	-100
2.6	Altri costi	-90	-101
2	TOTALE COSTI E ONERI	-2.912	-3.798
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	82	105
3	Imposte	-41	-47
	RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	41	58
4	RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	3
	RISULTATO CONSOLIDATO	41	61
	di cui di pertinenza del gruppo	39	56
	di cui di pertinenza di terzi	2	5

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE 30 SETTEMBRE 2011

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO - Importi netti

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2011	30.09.2010
RISULTATO CONSOLIDATO	41	61
<i>Variazione della riserva per differenze di cambio nette</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>-266</i>	<i>-60</i>
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione del patrimonio netto delle partecipate</i>	<i>-2</i>	<i>1</i>
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altri elementi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-268	-59
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	-227	2
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>-170</i>	<i>12</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>-57</i>	<i>-10</i>

**Osservazioni
degli Amministratori**

Osservazioni degli Amministratori

Scenario macro-economico Nel corso del terzo trimestre la crisi finanziaria ha continuato a pesare sui mercati e sulle economie mondiali, soprattutto in Europa, dove alla crescita di Germania e Francia si contrappone il rischio di recessione per i paesi periferici¹ ed il possibile *default* della Grecia.

Anche l'economia statunitense ha mostrato un generale rallentamento dell'attività industriale, soprattutto manifatturiera, a causa di consumi deboli e di un mercato immobiliare su livelli di crescita minimi.

In Giappone ed Asia si è assistito ad una diminuzione dell'attività economica, soprattutto a causa degli effetti di lungo periodo del terremoto nipponico e di un rallentamento programmato nel settore immobiliare e industriale cinese. Quest'ultima decisione ha fatto sì che i prezzi delle materie prime si siano stabilizzati a causa della diminuzione di domanda da parte delle economie emergenti, eccezion fatta per i metalli preziosi visti come bene rifugio dagli investitori.

Mercati obbligazionari

Il marcato rallentamento economico e la difficoltà di accesso al credito hanno indotto la Banca Centrale Europea a mantenere invariati i tassi di interesse nel trimestre, varando ulteriori misure straordinarie di liquidità, mentre negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha deciso di mantenere il livello dei tassi allo 0,25% almeno fino a giugno 2013.

Sui mercati obbligazionari, il rendimento dei titoli governativi decennali dei paesi *core* si è portato su livelli bassi particolarmente contenuti sia per la curva statunitense (1,92%) sia per quella tedesca (1,89%) con un andamento simile.

Nel mese di settembre è proseguito l'allargamento del differenziale tra il rendimento dei titoli di stato italiani rispetto ai *bund* tedeschi a dieci anni.

A causa dell'elevata avversione al rischio, il settore delle emissioni societarie ha registrato, nel terzo trimestre, un'attività ridotta al minimo.

Mercati azionari

I mercati azionari sono stati caratterizzati da una forte perdita di valore di tutte le principali borse mondiali: particolarmente colpito il settore bancario. Su base trimestrale, negli USA, l'indice S&P 500 ha chiuso a -12,01% e il Nasdaq a -12,91%, mentre in Europa il Dax a -25,4%, l'Eurostoxx50 a -23,48% e il FTSEMIB a -26,5%. In Asia l'indice Hang Seng è diminuito del 21,45% e il Nikkei ha chiuso il semestre con una perdita dell'11,37%.

Mercati dei cambi

I timori della recessione economica in Europa hanno portato l'euro a perdere valore sia nei confronti del dollaro, passando dal valore di 1,45 di fine giugno all'1,34 di settembre, sia nei confronti dello yen, apprezzatosi di quasi 14 centesimi fino 103,12. La decisione della Fed di mantenere tassi a zero per lungo tempo ha permesso al dollaro di svalutarsi anche nei confronti della moneta nipponica, portandosi a 77,06 yen per dollaro.

¹ I paesi periferici sono Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna.

In questo contesto di mercato Standard & Poor's nel mese di settembre ha confermato il *rating* A- del Gruppo Cattolica e il giudizio sulle prospettive (*outlook*) come stabile.

Secondo l'Agenzia di *rating*, nonostante l'ancora difficile contesto competitivo del mercato danni in Italia, in particolare del ramo auto, il Gruppo, che ha raggiunto un *combined ratio* di 97,7% nel 2010, ha sovraperformato il mercato che a fine 2010 aveva un *combined ratio* aggregato intorno a 100%. L'Agenzia ritiene inoltre che i risultati del primo semestre 2011 confermino questa tendenza al miglioramento con un *combined ratio* a 97,4%.

Standard & Poor's evidenzia la forte posizione competitiva del Gruppo Cattolica nel suo complesso, sostenuta da un'equilibrata diversificazione tra i comparti danni e vita, unitamente ai rinnovi nel 2010 dei due principali accordi di distribuzione del settore vita e al tradizionale *focus*, nei danni, su linee di *business* a basso rischio.

Al 30 settembre il Gruppo chiude con un utile consolidato pari a 41 milioni (61 milioni al 30 settembre 2010): su tale risultato hanno gravato 17 milioni di svalutazioni² sul portafoglio investimenti finanziari, di cui 15 milioni sui titoli di Stato della Repubblica Ellenica e 2 milioni su altri titoli presenti in portafoglio.

Il risultato netto di Gruppo è pari a 39 milioni (56 milioni al 30 settembre 2010, in diminuzione del 30,4%).

Escludendo gli effetti straordinari della maggiorazione dell'aliquota IRAP e degli *impairment* sui titoli di Stato della Repubblica Ellenica e su altri titoli azionari e obbligazionari l'utile consolidato si attesta a 62 milioni, rispetto ai 61 milioni del 2010.

I premi contabilizzati dei rami danni ammontano a 1.158 milioni (+2% rispetto al terzo trimestre 2010) e quelli del lavoro diretto sono raccolti per il 90,7% dalla rete agenziale.

Il *combined ratio* del lavoro conservato è pari al 96,9%, in ulteriore miglioramento rispetto ai 97,7% del 30 settembre 2010 e del 31 dicembre 2010.

La raccolta vita, con un totale di 1.713 milioni (-34,5% rispetto al terzo trimestre 2010), continua a risentire della contrazione del mercato soprattutto nel canale bancario. I premi del comparto tradizionale sono 1.038 milioni, *unit e index linked* per 205 milioni, capitalizzazione per 331 milioni e fondi pensione per 139 milioni.

La gestione finanziaria con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, chiude con un risultato, al lordo degli effetti fiscali, pari a 288 milioni contro i 331 milioni al 30 settembre dell'esercizio precedente, principalmente per minori utili netti da realizzo che passano da 46 a 16 milioni e di maggiori minusvalenze nette da valutazione che crescono da 16 a 45 milioni.

Al 30 settembre gli investimenti ammontano a 15.607 milioni (16.310 milioni al 31 dicembre 2010) e le riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori insieme alle passività finanziarie relative ai contratti di investimento sono pari a 15.415 milioni (15.801 al 31 dicembre 2010). Il patrimonio netto consolidato si attesta a 1.082 milioni (1.353 milioni al 31 dicembre 2010) e il margine di solvibilità del Gruppo è pari a 1,35 volte il minimo regolamentare. Tale valore è in calo per effetto delle minusvalenze principalmente sui titoli di stato italiani presenti in portafoglio e tiene conto degli effetti derivanti dalla possibile applicazione delle disposizioni previste dai provvedimenti anticrisi.

² Al netto dell'effetto della *shadow accounting* e delle imposte.

Al 30 settembre il totale delle agenzie è di 1.403 (+14 rispetto a fine 2010), di cui 323 plurimandatarie, così distribuite: 55% nel nord Italia, 25% nel centro e 20% nel sud e isole.

A seguito della scissione parziale proporzionale di Duomo Uni One nella Capogruppo le

agenzie totali in capo alla stessa sono 1.035 (1.073 al 31 dicembre 2010 di cui 36 agenzie Duomo Uni One mandato danni).

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio è proseguita la politica di razionalizzazione delle agenzie e sono state aperte 13 agenzie Cattolica, 1 punto vendita Lombarda Vita e 84 agenzie TUA Assicurazioni.

I consulenti previdenziali del Gruppo facenti capo a Cattolica Previdenza sono 325 (erano 420 al 31 dicembre 2010).

I promotori finanziari del Gruppo sono scesi a 977 rispetto ai 1.103 alla chiusura dell'esercizio precedente.

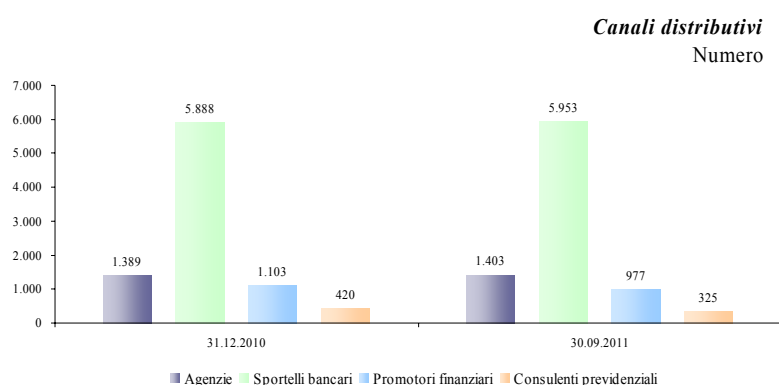
Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono passati da 5.888 alla chiusura dell'esercizio precedente a 5.953.

L'alleanza con ICREEA Holding iniziata nella seconda metà del 2009 consente di distribuire tramite 3.595 sportelli (+280 rispetto al 31 dicembre 2010) delle Banche di Credito Cooperativo mentre quella con la Banca Popolare di Vicenza, in atto dal 2007, consente al Gruppo Cattolica di accedere alla rete di 633 sportelli.

Tra le principali banche operanti come *partner* di Cattolica, oltre a quelle già riportate, vi sono il Gruppo UBI Banca, Barclays Bank, Banca Carim, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di San Miniato.

Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, rispettivamente i dati economici e patrimoniali più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati ed i principali indicatori raffrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'*IFRS* 4) e delle somme relative ai contratti di investimento (come definiti dall'*IFRS* 4 che ne rinvia la disciplina allo *IAS* 39).



Tav. 1 - Principali dati economici

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2011	30.09.2010	Variazione	
			Val. assoluto	%
Totale raccolta	2.871,3	3.749,1	-878	-23,4
di cui				
Premi lordi contabilizzati	2.733,5	3.393,0	-660	-19,4
Lavoro diretto danni	1.143,7	1.119,8	24	2,1
Lavoro diretto vita	1.575,4	2.257,7	-682	-30,2
Lavoro indiretto danni	14,3	15,4	-1	-7,1
Lavoro indiretto vita	0,1	0,1	0	0,0
di cui				
Contratti di investimento	137,8	356,1	-218	-61,3
Risultato di periodo netto consolidato	41	61	-20	-32,8
Risultato di periodo netto di Gruppo	39	56	-17	-30,4

Tav. 2 - Principali dati patrimoniali

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2011	31.12.2010	Variazione	
			Val. assoluto	%
Investimenti	15.607	16.310	-703	-4,3
Riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori	14.405	14.765	-360	-2,4
Passività finanziarie relative ai contratti di investimento	1.010	1.036	-26	-2,5
Patrimonio netto consolidato	1.082	1.353	-271	-20,0

Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva

<i>(numero)</i>	30.09.2011	31.12.2010	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rete diretta:				
Agenzie	1.403	1.389	14	1,0
<i>di cui plurimandatarie</i>	323	268	55	20,5
Reti partner :				
Sportelli bancari	5.953	5.888	65	1,1
Promotori finanziari	977	1.103	-126	-11,4
Consulenti previdenziali	325	420	-95	-22,6
Dipendenti	1.482	1.489	-7	-0,5
Dipendenti Full Time Equivalent	1.422	1.428	-6	-0,4

Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2011	31.12.2010	Variazione Val. assoluto	%	Voci schemi obbligatori (*)
Attivo					
Investimenti immobiliari	159	161	-2	-1,2	4.1
Immobili	18	18	0	0,0	2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	114	119	-5	-4,2	4.2
Finanziamenti e crediti	1.442	1.290	152	11,8	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	290	74	216	n.s.	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.866	9.254	-388	-4,2	4.5
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.279	4.808	-529	-11,0	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	439	586	-147	-25,1	7
Investimenti	15.607	16.310	-703	-4,3	
Attività immateriali	322	327	-5	-1,5	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	631	606	25	4,1	3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.674	1.544	130	8,4	(**)
TOTALE ATTIVO	18.234	18.787	-553	-2,9	
Patrimonio netto e passività					
Capitale e riserve di Gruppo	881	1.082	-201	-18,6	
Risultato del periodo di Gruppo	39	62	-23	-37,1	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	920	1.144	-224	-19,6	1.1
Capitale e riserve di terzi	160	201	-41	-20,4	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	2	8	-6	-75,0	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	162	209	-47	-22,5	1.2
Totale Capitale e riserve	1.082	1.353	-271	-20,0	1
Riserva premi	569	596	-27	-4,5	
Riserva sinistri	2.351	2.345	6	0,3	
Riserve tecniche lorde danni	2.920	2.941	-21	-0,7	3
Riserve tecniche lorde vita	11.821	12.069	-248	-2,1	3
Altre riserve tecniche lorde danni	3	3	0	0,0	3
Altre riserve tecniche lorde vita	292	358	-66	-18,4	3
Passività finanziarie	1.264	1.292	-28	-2,2	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>1.010</i>	<i>1.036</i>	<i>-26</i>	<i>-2,5</i>	
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	852	771	81	10,5	(***)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.234	18.787	-553	-2,9	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2)

(***) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

Tav. 5 - Conto economico consolidato riclassificato

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2011	30.09.2010	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Premi netti	2.556	3.224	-668	-20,7	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.371	-3.270	899	27,5	2.1
Spese di gestione	-324	-321	-3	-0,9	
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-224	-221	-3	-1,4	2.5.1
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-100	-100	0	0,0	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-27	-38	11	28,9	1.6 - 2.6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-9	207	-216	n.s.	1.3
<i>di cui classe D</i>	-10	201	-211	n.s.	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-2	1	-3	n.s.	1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	299	335	-36	-10,7	1.5 - 2.4
<i>di cui interessi netti</i>	300	280	20	7,1	1.5.1 - 2.4.1
<i>di cui altri proventi al netto degli altri oneri</i>	28	25	3	12,0	1.5.2 - 2.4.2
<i>di cui utili netti realizzati</i>	16	46	-30	-65,2	1.5.3 - 2.4.3
<i>di cui utili netti da valutazione</i>	-45	-16	-29	n.s.	1.5.4 - 2.4.4
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	1	-2	3	n.s.	1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-11	-9	-2	-22,2	2.5.2
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	112	127	-15	-11,8	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-30	-22	-8	-36,4	1.6 - 2.6
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	82	105	-23	-21,9	
Imposte	-41	-47	6	12,8	3
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	41	58	-17	-29,3	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	3	-3	-100,0	4 (**)
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	41	61	-20	-32,8	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	2	5	-3	-60,0	
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	39	56	-17	-30,4	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Con riferimento al periodo precedente, a seguito delle cessioni delle partecipazioni in Polo Finanziario e in Apogeo Consulting Sim avvenute rispettivamente il 24 giugno 2010 e il 7 luglio 2010, i dati economici delle due società al 30 settembre 2010 sono riclassificati nella voce "4 Utile (perdita) delle attività operative cessate" ai sensi dell'IFRS 5 (par. 33 e 35).

Tav. 6 - Conto economico consolidato riclassificato per segmento di attività

(importi in milioni)	DANNI		VITA		ALTRO		TOTALE	
	30.09.2011	30.09.2010	30.09.2011	30.09.2010	30.09.2011	30.09.2010	30.09.2011	30.09.2010
Premi netti	1.024	1.002	1.532	2.222	0	0	2.556	3.224
Oneri netti relativi ai sinistri	-727	-717	-1.644	-2.553	0	0	-2.371	-3.270
Spese di gestione	-250	-236	-74	-85	0	0	-324	-321
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-180	-164	-44	-57	0	0	-224	-221
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-70	-72	-30	-28	0	0	-100	-100
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-15	-26	-12	-12	0	0	-27	-38
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0	-9	207	0	0	-9	207
<i>di cui classe D</i>			-10	201			-10	201
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	1	-2	0	0	0	-2	1
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	54	80	240	252	5	3	299	335
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	0	-1	1	-1	0	0	1	-2
Spese di gestione degli investimenti	-3	-3	-5	-3	-3	-3	-11	-9
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	83	100	27	27	2	0	112	127
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-21	-13	-9	-9	0	0	-30	-22
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	62	87	18	18	2	0	82	105
Imposte	-23	-36	-18	-11	0	0	-41	-47
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	39	51	0	7	2	0	41	58
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0	0	0	0	3	0	3
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	39	51	0	7	2	3	41	61

Tav. 7 - Principali indicatori

	30.09.2011	30.09.2010	31.12.2010
Indicatori danni lavoro conservato			
<i>Claims ratio</i> (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	71,0%	71,6%	71,2%
<i>G&A ratio</i> (Altre spese di amministrazione / Premi netti)	6,8%	7,2%	6,9%
<i>Commission ratio</i> (Spese di acquisizione / Premi netti)	17,6%	16,3%	17,7%
<i>Total Expense ratio</i> (Spese di gestione / Premi netti)	24,4%	23,5%	24,6%
<i>Combined ratio</i> (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	96,9%	97,7%	97,7%
Indicatori danni lavoro diretto			
<i>Claims ratio</i> (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	71,3%	70,8%	73,1%
<i>G&A ratio</i> (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	6,0%	6,3%	6,0%
<i>Commission ratio</i> (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	18,1%	17,3%	18,8%
<i>Total Expense ratio</i> (Spese di gestione / Premi di competenza)	24,1%	23,6%	24,8%
<i>Combined ratio</i> (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	96,8%	96,9%	99,8%
Indicatori vita			
<i>G&A ratio</i> (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	1,8%	1,1%	1,4%
<i>Commission ratio</i> (Spese di acquisizione / Raccolta)	2,5%	2,1%	2,4%
<i>Total Expense ratio</i> (Spese di gestione / Raccolta)	4,4%	3,2%	3,8%
Indicatori totali			
<i>G&A ratio</i> (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	3,5%	2,7%	2,9%

Nota: con "totale raccolta" dei rami vita si intende la somma dei premi lordi assicurativi e dei contratti di investimento.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA PREMI

La raccolta premi complessiva si attesta a 2.871 milioni, con un decremento del 23,4% rispetto al 30 settembre dell'esercizio precedente. I premi lordi consolidati (che rispondono alla definizione di contratto assicurativo dell'IFRS 4) ammontano a 2.734 milioni rispetto ai 3.393 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un decremento del 19,5%.

Tav. 8 - Totale raccolta

Rami (importi in milioni)	30.09.2011		30.09.2010		Variazione	
	%	sul tot.	%	sul tot.	Val. assoluto	%
Infortunati	86,8	3,2	87,9	2,6	-1,1	-1,3
Malattie	67,8	2,5	75,6	2,3	-7,8	-10,3
Corpi di veicoli terrestri	79,3	2,9	80,9	2,4	-1,6	-2,0
Merci trasportate	4,3	0,2	4,1	0,1	0,2	4,9
Incendio ed elementi naturali	69,6	2,6	68,2	2,0	1,4	2,1
Altri danni ai beni	82,6	3,0	74,7	2,2	7,9	10,6
R.c. autoveicoli terrestri	601,4	22,1	573,9	17,0	27,5	4,8
R.c. generale	96,7	3,6	102,4	3,1	-5,7	-5,6
Credito	0,4	n.s.	2,9	0,1	-2,5	-86,2
Cauzioni	9,7	0,4	8,4	0,2	1,3	15,5
Perdite pecuniarie	19,1	0,7	15,5	0,5	3,6	23,2
Tutela legale	7,9	0,3	8,6	0,3	-0,7	-8,1
Assistenza	14,3	0,5	14,1	0,4	0,2	1,4
Altri rami ⁽¹⁾	3,8	0,1	2,6	n.s.	1,2	46,2
Totale rami danni	1.143,7	42,1	1.119,8	33,2	23,9	2,1
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.038,2	38,2	1.455,8	43,1	-417,6	-28,7
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	198,1	7,2	80,1	2,4	118,0	n.s.
Assicurazione malattia - ramo IV	0,1	n.s.	-	n.s.	0,1	n.s.
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	331,5	12,2	713,7	21,1	-382,2	-53,6
Fondi pensione - ramo VI	7,5	0,3	8,1	0,2	-0,6	-7,4
Totale rami vita	1.575,4	57,9	2.257,7	66,8	-682,3	-30,2
Totale lavoro diretto	2.719,1	100,0	3.377,5	100,0	-658,4	-19,5
Lavoro indiretto	14,4		15,5		-1,1	-7,1
Totale premi assicurativi	2.733,5		3.393,0		-659,5	-19,4
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	6,5	4,7	40,3	11,3	-33,8	-83,9
Fondi pensione - ramo VI	131,3	95,3	315,8	88,7	-184,5	-58,4
Totale contratti di investimento	137,8	100,0	356,1	100,0	-218,3	-61,3
TOTALE RACCOLTA	2.871,3		3.749,1		-877,8	-23,4

n.s. = non significative

⁽¹⁾ comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, m.l.f. e r.c. aereomobili e veicoli m.l.f.

In particolare la raccolta vita è così suddivisa per ramo (tenuto conto sia dei premi assicurativi sia dei contratti di investimento):

Tav. 9 - Raccolta vita

Rami vita (importi in milioni)	30.09.2011		30.09.2010		Variazione	
		% sul tot.		% sul tot.	Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.038,2	60,7	1.455,8	55,7	-417,6	-28,7
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	204,6	11,9	120,4	4,6	84,2	69,9
Assicurazione malattia - ramo IV	0,1	n.s.	0,0	n.s.	0,1	n.s.
Operazioni di capitalizzazione -ramo V	331,5	19,3	713,7	27,3	-382,2	-53,6
Fondi pensione - ramo VI	138,8	8,1	323,9	12,4	-185,1	-57,1
Totale raccolta vita - lavoro diretto	1.713,2	100,0	2.613,8	100,0	-900,6	-34,5

n.s. = non significative

L'evoluzione dei premi danni è caratterizzata dalla crescita del 4% dei rami auto dovuta in parte ad un incremento del portafoglio e in parte all'aumento del premio medio.

I rami non auto registrano invece un decremento complessivo dello 0,4% (in aumento del 4% escludendo i rami r.c. generale e malattie) e i principali sono così articolati: infortuni per 86,8 milioni (-1,3%), malattie per 67,8 milioni (-10,3%), incendio ed elementi naturali per 69,6 milioni (+2,1%), altri danni ai beni per 82,6 milioni (+10,6%) e r.c. generale con 96,7 milioni (-5,6%).

La raccolta del lavoro diretto dei rami danni si è sviluppata tramite il canale agenziale con 1.037 milioni (+1,6%), il canale bancario con 36 milioni (+27,3%), i *broker* con 34 milioni (-15,8%) ed altri canali con 37 milioni (+21,3%).

I premi assicurativi dei rami vita del lavoro diretto sono pari a 1.575,4 milioni; i contratti di investimento ammontano a 137,8 milioni. La raccolta complessiva vita si attesta a 1.713,2 milioni (-34,5% rispetto al medesimo periodo del 2010).

La raccolta del lavoro diretto dei rami vita si è sviluppata tramite il canale agenziale con 140 milioni (-21,5%), il canale bancario con 1.208 milioni (-35,8%), i *broker* con 101 milioni (-11,3%), i consulenti previdenziali con 29 milioni (+2,1%), i promotori finanziari con 29 milioni ed altri canali con 206 milioni (-48,4%).

Le altre spese di amministrazione ammontano a 100 milioni, invariate rispetto al terzo trimestre 2010.

La gestione finanziaria chiude con un risultato, esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, pari a 288 milioni contro i 331 dell'esercizio precedente, come in precedenza descritto.

STATO PATRIMONIALE

Avviamento La voce ammonta a 207 milioni rispetto ai 206 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aggiustamento del prezzo di BCC Vita.
La voce comprende l'avviamento acquisito nelle aggregazioni aziendali così come definito dall'*IFRS* 3.

Investimenti L'attività di investimento è stata dettata dalla necessità di rispondere in modo adeguato all'elevato clima di incertezza dei mercati finanziari soprattutto sul fronte delle obbligazioni statali.

Sul fronte azionario i listini hanno seguito un andamento negativo, accentuatosi soprattutto nella parte finale del trimestre, a causa dei timori degli operatori per una possibile nuova recessione. Tutte le borse hanno mostrato perdite di valore superiori al 10%.

Nella gestione dei rami danni, la prima parte del terzo trimestre ha registrato la riduzione dei titoli finanziari americani e della componente a tasso variabile, dato il probabile mantenimento dei tassi d'interesse su livelli eccezionalmente bassi per lungo periodo. Anche la componente azionaria è stata sottopesata rispetto alla media annuale. Contestualmente è stata posta in essere un'attenta attività di riposizionamento sulle emissioni societarie nel momento in cui gli *spread* di credito hanno raggiunto livelli interessanti, monitorando costantemente l'affidabilità degli emittenti e la loro esposizione per area geografica. La durata finanziaria del portafoglio è stata leggermente ridotta, grazie all'appiattimento delle curve dei rendimenti.

Nelle gestioni vita, sui portafogli in raccolta, nel mese di luglio si è ridotta l'esposizione alla componente azionaria, privilegiando investimenti con distribuzione del dividendo.

Nella componente obbligazionaria è stato consolidato il portafoglio in titoli di stato italiani a seguito del forte allargamento dello *spread* fra *btp* e *bund*, inoltre sono aumentati di poco gli investimenti in emissioni societarie previa un'accurata valutazione dei profili di rischio rendimento degli emittenti e del premio al rischio corrisposto.

Nella gestione dei rami vita, per quanto concerne la durata finanziaria, si è tenuto primariamente conto dei vincoli dell'*asset liability management*: ciò ha comportato il mantenimento degli investimenti assunti coerenti con le garanzie offerte.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti.

Gli investimenti (che comprendono quelli immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a *fair value*, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali) ammontano a 15.607 milioni, rispetto ai 16.310 milioni al 31 dicembre 2010 (-4,3%). Le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* passano da 119 milioni a 114 milioni, le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico diminuiscono da 4.808 a 4.279 milioni (-11%), mentre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 8.866 milioni rispetto a 9.254 di fine 2010 (-4,2%).

Tav. 10 - Investimenti

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2011	% sul tot.	31.12.2010	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Investimenti immobiliari	159	1,0	161	1,0	-2	-1,2
Immobili	18	0,1	18	0,1	0	0,0
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	114	0,7	119	0,7	-5	-4,2
Finanziamenti e crediti	1.442	9,2	1.290	7,9	152	11,8
Investimenti posseduti sino alla scadenza	290	1,9	74	0,5	216	n.s.
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.866	56,9	9.254	56,7	-388	-4,2
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.279	27,4	4.808	29,5	-529	-11,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	439	2,8	586	3,6	-147	-25,1
TOTALE	15.607	100,0	16.310	100,0	-703	-4,3

Investimenti immobiliari e immobili

Le prospettive per il settore immobiliare sono strettamente legate all'andamento del quadro macroeconomico che nel terzo trimestre è andato deteriorandosi velocemente a seguito delle problematiche legate ai debiti statali europei.

Nel periodo non sono state effettuate acquisizioni e cessioni anche se proseguono approfondimenti e valutazioni di possibili investimenti immobiliari.

A partire dal mese di maggio è operativa la sede secondaria del Gruppo in Verona, via Fermi 11/b, dove sono stati concentrati alcuni uffici precedentemente dislocati in varie sedi. L'immobile è in locazione dal gruppo Marangoni.

Il Fondo Euripide ha richiamato tutti gli impegni sottoscritti da Lombarda Vita nel dicembre 2010 per 9 milioni. Ha inoltre aperto un nuovo periodo di sottoscrizione per ulteriori 3 milioni, cui Lombarda Vita ha aderito, richiamandone 1,1 milioni.

Al 30 settembre le quote del Fondo Euripide intestate a Cattolica sono 70,874 e quelle intestate a Lombarda Vita sono 19,180.

Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento e in collegate sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce, pari a 114 milioni si decrementa di 5 milioni per effetto della quota di competenza del Gruppo dei risultati e dei patrimoni netti delle società collegate.

Finanziamenti e crediti

Sono comprese le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono rilevati tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 1.442 milioni (+11,8% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2010) e rappresentano il 9,2% degli investimenti.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie, esclusi i derivati, con scadenza prefissata, con pagamenti fissi o determinabili, che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino a scadenza. Al 30 settembre gli investimenti posseduti fino a scadenza ammontano a 290 milioni in aumento di 216 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 e rappresentano l'1,9% degli investimenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate a *fair value*, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate dallo IAS 39. In particolare sono rilevate le partecipazioni giudicate strategiche in società non controllate né collegate, il cui *fair value* deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 8.866 milioni (-4,2%) e rappresentano il 56,9% degli investimenti.

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Sono comprese le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate a *fair value* con contropartita a conto economico.

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di negoziazione, anche le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico ammontano a 4.279 milioni (-11%) e rappresentano il 27,4% della totalità degli investimenti.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 2.920 milioni, rispetto ai 2.941 al 31 dicembre 2010.

Le riserve tecniche dei rami vita (riserve matematiche comprensive della *shadow accounting*) ammontano a 11.821 milioni rispetto agli 12.069 alla chiusura dell'esercizio precedente. Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 12.831 milioni (13.105 milioni al 31 dicembre 2010).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al termine del terzo trimestre ammonta a 1.082 milioni contro i 1.353 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (-20%), di cui 920 milioni di Gruppo e 162 di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto di Gruppo sono iscritte perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, principalmente titoli di stato italiani, per 270 milioni rispetto ai 63 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel patrimonio netto di terzi sono iscritte perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, principalmente titoli di stato italiani, per 85 milioni rispetto ai 26 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

OPERAZIONI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE

Di seguito si espongono le operazioni che hanno caratterizzato il terzo trimestre.

Società e Gruppo

In data 1° luglio è stato rimborsato integralmente il finanziamento per 500 mila euro concesso dalla Capogruppo a Cattolica Immobiliare nel mese di ottobre 2009.

In conseguenza della integrale liberazione della riserva rischio credito (art.2.7 del contratto di compravendita di BCC Vita), la Capogruppo ha corrisposto ad ICCREA un ulteriore importo di 269 mila euro ad incremento del prezzo della partecipazione in BCC Vita.

Considerata la possibilità di ulteriore sviluppo economico della società all'interno del Gruppo, il 29 luglio l'assemblea straordinaria di Uni One Servizi s.r.l. in liquidazione ha deliberato: 1) la revoca dello stato di liquidazione (in cui versava per conforme delibera del 28 gennaio 2011); 2) la nomina di un amministratore unico per gli esercizi 2011-2012-2013; 3) il cambio di denominazione sociale in C.P. Servizi Consulenziali s.r.l.

Il 1° settembre la Camera di Commercio di Milano ha iscritto il cambio di denominazione sociale di Uni One Servizi s.r.l. in C.P. Servizi Consulenziali s.r.l., mentre dal 28 settembre hanno assunto piena efficacia le ulteriori delibere testè menzionate. Come descritto negli eventi successivi alla chiusura del trimestre, in data 4 novembre la Capogruppo ha ceduto a Cattolica Previdenza il 49% di C.P. Servizi Consulenziali s.r.l.

Ricapitalizzazioni

Al fine di assicurare un adeguato livello di patrimonializzazione alle compagnie assicurative, anche in considerazione dei limiti di tolleranza al rischio che il Gruppo Cattolica ha prudenzialmente inteso darsi e delle non risolte incertezze nell'andamento dei mercati finanziari, nel corso del periodo la Capogruppo e i *partner* bancari hanno effettuato versamenti in conto a capitale a favore di alcune controllate:

- con valuta 22 settembre la Capogruppo ha versato l'importo di 7 milioni, quale intervento di ricapitalizzazione di Cattolica Previdenza;
- con valuta 30 settembre la Capogruppo ha effettuato un intervento di ricapitalizzazione a favore di San Miniato Previdenza per un totale di 3 milioni;
- con valuta 30 settembre la Capogruppo ha versato 7,65 milioni a favore di BCC Vita, a titolo di quota parte di versamento in conto capitale di complessivi 15 milioni;
- con valuta 30 settembre la Capogruppo ha versato 6 milioni a favore di Berica Vita, a titolo di quota parte di versamento in conto capitale di complessivi 10 milioni.

Autorità di controllo e Agenzia delle Entrate

Capogruppo

Con riferimento agli avvisi di accertamento notificati in data 31 dicembre 2010 dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto, che si riferiscono ad alcune operazioni finanziarie "pronti contro termine" su azioni realizzate nel 2005 e che comprendono alcuni rilievi relativi all'applicazione dell'esenzione IVA ai rapporti di coassicurazione, nonché alle prestazioni di servizi infragruppo, in data 26 settembre la Capogruppo ha presentato istanza per la conciliazione extragiudiziale, ai sensi dell'art. 48, quinto comma del d.lgs. n. 546/1992, al fine di addivenire ad un accordo conciliativo parziale con la Direzione Regionale del Veneto.

Il 27 luglio, in relazione all'accertamento ispettivo ISVAP presso il centro di liquidazione di Torino, è stato notificato un atto di contestazione da parte dell'Istituto di Vigilanza per violazione della normativa in materia di risarcimento danni (ritardo od omessa formulazione dell'offerta od omessa comunicazione dei motivi del diniego). Tali violazioni possono determinare una sanzione complessiva da un minimo di 74 mila ad un massimo di 190 mila euro.

Berica Vita

Il 22 giugno alcuni funzionari della Direzione Regionale del Veneto - Ufficio Grandi Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate sono intervenuti presso la sede legale della società per effettuare una verifica generale per l'annualità 2007 e per l'anno 2008, limitatamente ai rapporti di coassicurazione.

Le operazioni di verifica si sono concluse con la notifica del processo verbale di constatazione in data 12 agosto.

Per il 2007 non sono contenuti rilievi, mentre per il 2008 è stata rilevata l'omessa fatturazione delle commissioni di delega di coassicurazione per un importo a titolo di IVA di 5 mila euro, oltre a sanzioni di pari importo.

Cattolica Immobiliare

Il 14 settembre è iniziato da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti un controllo mirato ai fini IVA relativamente alle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare effettuate nell'anno 2006 (apporto e vendita al Fondo Catullo).

I funzionari hanno chiesto l'esibizione della documentazione riferita alle operazioni oggetto del controllo.

Il 27 ottobre è stato notificato il processo verbale di constatazione.

Lombarda Vita

Il 19 luglio la società ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, Ufficio Grandi Contribuenti la comunicazione di inizio di verifica fiscale generale per l'esercizio 2008.

Il successivo 21 luglio i funzionari si sono recati presso la sede legale della società ed hanno chiesto di esibire tutti i libri, registri, scritture e documenti attinenti l'attività.

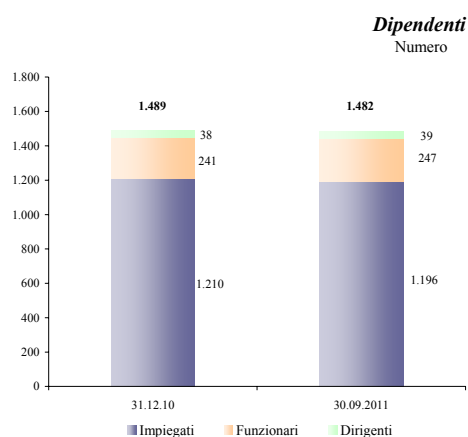
Ad oggi la verifica è sospesa.

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Al 30 settembre il personale del Gruppo era formato da 1.482 collaboratori, rispetto ai 1.489 al 31 dicembre. L'organico risulta composto da 39 dirigenti (+1), 247 funzionari (+6) e 1.196 impiegati (-14).

Il numero dei dipendenti *full time equivalent* è pari a 1.422 rispetto ai 1.428 al 31 dicembre 2010.



Andamento del titolo in Borsa

Nei primi nove mesi dell'esercizio le azioni Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 15,18 euro ed uno massimo di 20,33 euro. La capitalizzazione media in Borsa del titolo al 30 settembre 2011 è stata pari a 960 milioni. In data 9 maggio 2011 è stato staccato un dividendo pari a 0,9 euro.

L'andamento del titolo, risentendo dell'incertezza dei mercati finanziari, in particolare nel settore degli emittenti bancari ed assicurativi, ha registrato una flessione pari al 15,6% rispetto ad un -18,8% dell'indice assicurativo italiano e ad un -27,4% dell'indice FTSE Mib.

La media giornaliera dei volumi di scambio nel corso dei primi nove mesi dell'anno si è attestata a 62.304 pezzi.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 13 ottobre ISVAP ha rilasciato l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza nella Capogruppo, come da istanza delle società presentata in data 17 giugno 2011.

Il 14 ottobre la Capogruppo ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto la comunicazione dell'avvio in data 19 ottobre di un controllo fiscale sull'annualità 2006 relativamente alle operazioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare effettuate (apporto al Fondo Catullo) e ad alcune operazioni finanziarie pronti contro termine su azioni. Il 26 ottobre, a seguito delle attività eseguite durante il controllo, è stato notificato il processo verbale di constatazione.

In data 19 ottobre è stato notificato a Cattolica Services il processo verbale di constatazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Verona a seguito di un controllo mirato ai fini IVA per l'anno d'imposta 2006, in cui è contenuto il rilievo relativo all'applicazione dell'esenzione IVA alle prestazioni di servizi di natura ausiliaria rese tra le

società del Gruppo.

Il 25 ottobre, previa revoca della messa in liquidazione di Cattolica-BPVI Mediazione Creditizia s.p.a., la Capogruppo ha ceduto a terzi l'intera partecipazione detenuta nella partecipata (n. 150.000 azioni ordinarie, corrispondenti al 50% del capitale sociale), per un corrispettivo di 45 mila euro.

Il 28 ottobre si è tenuta l'asta pubblica relativa al bando di gara n. 59/11 del Comune di Verona con cui è stata assegnata a Cattolica una quota di partecipazione pari al 6,5% del fondo di dotazione dell'Ente Fiere di Verona per un prezzo complessivo di 9,165 milioni. Seguirà, esperito il necessario *iter* formale, il perfezionamento dell'operazione di acquisto.

Il 4 novembre in esecuzione delle deliberazioni assunte con riferimento al nuovo modello distributivo di Cattolica Previdenza, la Capogruppo ha ceduto alla controllata il 49% del capitale sociale di C.P. Servizi Consulenziali, già Uni One Servizi S.r.l., per un corrispettivo di 20.275 euro, corrispondenti alla relativa quota di patrimonio netto.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per l'intero esercizio si conferma il positivo andamento della gestione industriale. Lo scenario complessivo sarà comunque influenzato dal perdurare dell'elevata volatilità dei mercati finanziari generata dalle tensioni dei debiti sovrani.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verona, 11 novembre 2011



Il sottoscritto Giuseppe Milone, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 novembre 2011, con la presente

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.


Giuseppe Milone

Verona, 11 novembre 2011